



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

a.s. 2025/2026

CLASSE V A

ISTITUTO Giovanni Falcone

SETTORE Economico

INDIRIZZO Turistico

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

Documento predisposto dal consiglio della classe

Indice

1 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

1.2 Quadro orario settimanale

2 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe

2.2 Continuità docenti (triennio)

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche e obiettivi raggiunti

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4 CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

5 INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' DEL COLLOQUIO SECONDO L'O.M. N. 54 del 26703/2026

6 PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

7 EDUCAZIONE CIVICA

8 PROGETTI, INIZIATIVE, ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E ORIENTAMENTO

9 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

10 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE:

- Arte e Territorio
- Diritto e Legislatura Turistica
- Discipline Turistiche ed Economiche
- Geografia Turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua Francese
- Lingua Inglese
- Lingua Tedesca
- Matematica
- Religione
- Scienze Motorie e sportive
- Storia

11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 Criteri di valutazione

11.2 Criteri di attribuzione dei crediti

11.3 Griglie di valutazione di prima prova

11.4 Griglia di valutazione di seconda prova

11.5 Griglia di valutazione della prova orale

11.6 Simulazioni delle prove d'esame

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo dell'indirizzo di studi

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale ((D.P.R. 87 del 15 marzo 2010 Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici).

L'indirizzo Turismo è uno degli indirizzi del Settore Economico e si distingue da Amministrazione Finanza e Marketing (con il quale ha in comune le discipline del primo biennio) per l'approfondimento di conoscenze relative al comparto delle aziende del settore turistico e allo studio di tre lingue straniere. Il diplomato viene infatti preparato ad operare nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale e alla formazione plurilinguistica.

Il percorso di studi ha la durata di 5 anni, con un orario settimanale di 32 ore ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato, con il quale conseguono il diploma di Istruzione tecnica, che permette l'accesso a qualunque facoltà universitaria, oltre che a numerosi sbocchi professionali come agenzie di viaggio e pubblicità, organizzazione professionali di congressi e fiere, enti di promozione, programmazione e coordinamento dell'offerta turistica, servizi di pubbliche relazioni, Import-export, agenzie e succursali di aziende estere, turismo e settore terziario connesso con l'estero, pubblicità e mass media, carriera amministrativa in enti locali, amministrazioni statali, enti pubblici.

L'indirizzo Turismo riveste un importante indirizzo di studio in una zona geografica a forte vocazione turistica.

1.2 Quadro orario settimanale

ORE SETTIMANALI					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4°anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE DELLA TERRA	2	2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	2	3			
LINGUA FRANCESE	2	3	3	3	3
INFORMATICA	2	2			
LINGUA TEDESCA	3	2	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
DISCIPLINE TUR. E AZIEND			4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA			2	2	2
DIRITTO E LEG. TURISTICA			3	3	3
ARTE E TERRITORIO			2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio della Classe 5^A TURISMO

Anno scolastico 2025/2026

Materia	Docente
Arte e territorio	Volpera Federica
Diritto e legislazione turistica	Rembado Giuseppe
Discipline turistiche e aziendali	Sandri Liliana
Geografia turistica	Sorbera Carmela
Lingua e letteratura italiana	Marisaldi Mara
Lingua Francese	Agostino Rosemarie
Lingua inglese	Cuttica Sabrina
Lingua Tedesca	Ciccione Angela
Matematica	Biasi Elena
Religione cattolica	Ricaldone Barbara
Scienze motorie	Angusti Rudi
Sostegno	Tassara Antonio
Storia	Marisaldi Mara

2.2 Continuità Docenti (Triennio)

Materia	Classe 3[^] Docente	Classe 4[^] Docente	Classe 5[^] Docente
RELIGIONE	RICALDONE Barbara	RICALDONE Barbara	RICALDONE Barbara
ITALIANO	MARISALDI Mara	MARISALDI Mara	MARISALDI Mara
STORIA	MARISALDI Mara	MARISALDI Mara	MARISALDI Mara
INGLESE	CUTTICA Sabrina	CUTTICA Sabrina	CUTTICA Sabrina
FRANCESE	CORA Francesca	CORA Francesca/ VALLE Francesca	AGOSTINO Rosemarie
TEDESCO	CICCIONE Angela	CICCIONE Angela	CICCIONE Angela
MATEMATICA	BIASI Elena	BIASI Elena	BIASI Elena
GEOGRAFIA TURISTICA	SORBERA Carmela	SORBERA Carmela	SORBERA Carmela
ARTE E TERRITORIO	BRUNI Cecilia	BANI Roberta	VOLPERA Federica
DISC. TUR E AZ.	CALCAGNO Giulia	CALCAGNO Giulia	SANDRI Liliana
DIRITTO e LEG. TUR	REMBADO Giuseppe	REMBADO Giuseppe	REMBADO Giuseppe
SC. MOTORIE	ANGUSTI Rudi	ANGUSTI Rudi	ANGUSTI Rudi
SOSTEGNO	TASSARA Antonio ZUNINO Manuela	TASSARA Antonio	TASSARA Antonio

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

La classe è composta da 14 alunni:

n. 11 alunni hanno avuto un percorso di studi regolare;

n. 2 alunni sono stati bocciati in terza

n.1 alunno quest'anno si è aggiunto al gruppo (lo scorso anno non era stato ammesso all'Esame di Stato)

Nella classe quarta si era verificata una mancata ammissione alla classe successiva e nella classe terza si erano verificate due mancate ammissioni alla classe successiva

Nel corso del triennio la frequenza è stata per lo più regolare e il comportamento si è mantenuto sempre estremamente corretto con elementi significativi di mutualità e cooperazione. La classe è collaborativa, interessata agli argomenti proposti e partecipa al dialogo educativo in modo adeguato.

Un piccolo numero di allievi presenta difficoltà nell'organizzazione dello studio.

Alcuni allievi presentano sporadiche criticità nella gestione delle emozioni e nella stima delle proprie capacità e potenzialità.

Nella seconda parte dell'anno scolastico in corso l'atteggiamento della classe è stato propositivo e la partecipazione della maggioranza del gruppo classe è stata costante e attiva anche se si sono manifestati alcuni momenti di stanchezza e di difficoltà a mantenere il livello delle votazioni precedenti.

All'interno del gruppo classe sono presenti:

- tre alunni che hanno necessitato di PDP per BES/DSA che utilizzeranno tutte le strategie come da misure dispensative e strumenti compensativi utilizzati in tutti gli anni di frequenza indicati nei documenti redatti a norma della legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010 e O.M. 45 del 9 marzo 2023;
- un alunno con PEI (L. 104 Art.3 comma 1)

Si rimanda al fascicolo riservato per quanto concerne gli alunni con DSA / BES/ PEI come da DLgs 62/2017; un allievo in possesso di certificazione come da legge 104/92 art.3 comma 1 sosterrà la prova di maturità con l'utilizzo degli strumenti e delle strategie compensative e dispensative adottate nei cinque anni di frequenza relativamente agli obiettivi minimi semplificati

Esito dello scrutinio finale della classe III:

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
15	6	4	3		2	2

Esito dello scrutinio finale della classe IV

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti con Debito formativo	N° studenti non Promossi
14	4	6	2	1	3	1

2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche e obiettivi raggiunti

Il C.d.C., al fine di promuovere la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze riferite ai diversi ambiti disciplinari, oltre ad applicare metodologie ed azioni didattiche inclusive per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, allo scopo di favorire la costruzione e il consolidamento di competenze trasversali di base: leggere e comprendere testi, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, saper utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio e alla ricerca.

Tutti i docenti, nello svolgimento della loro programmazione disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive al fine di raggiungere, il più possibile in ogni studente, una personalità autonoma e responsabile. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue. Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

Il C.d.C. si è impegnato, secondo quanto deliberato nel Patto Formativo, ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di

supporto e di recupero. Sono state messe in atto lezioni frontali, lezioni partecipate, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, problem solving. A tale scopo sono stati utilizzati i libri di testo con le relative espansioni on-line, bibliografia integrativa, riviste specialistiche, materiale audio-visivo e didattico-laboratoriale, sitografia specialistica, presentazioni multimediali curate dai docenti e/o dai discenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte.

La classe nel suo insieme ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi educativi e formativi;

la maggior parte degli studenti ha consolidato buone strategie e una responsabilità piuttosto matura nell'affrontare il proprio percorso formativo;

un numero limitato di studenti ha evidenziato un percorso finalizzato quasi esclusivamente ad una valutazione positiva, manifestando un interesse adeguato;

per alcuni tuttavia il processo di maturazione risulta ancora in via d'evoluzione, poiché faticano a consolidare strategie atte ad un raggiungimento sufficiente degli apprendimenti e delle competenze.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come risulta dal Piano Annuale per l'Inclusione l'Istituto utilizza le seguenti azioni della didattica inclusiva:

-Modulare l'intervento educativo su ogni alunno, tenendo conto dei suoi bisogni, dei suoi interessi, del suo stile di apprendimento, dei suoi tempi di attenzione e delle sue potenzialità.

-Incentivare la conoscenza di strategie didattiche adatte sia per l'intera classe che facilitanti per l'allievo con BES

-Valutare il percorso compiuto dagli alunni, evidenziando soprattutto i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito.

Si rimanda al fascicolo riservato per quanto concerne gli alunni con DSA / BES e/o certificati a norma L.104, 3 comma 1 con, in tutti gli anni di frequenza, la stesura dei relativi PDP e PEI

4. CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

In conformità alla normativa vigente, è stato stabilito in sede di CdC di svolgere l'insegnamento della DNL **Geografia Turistica** con la modalità CLIL su argomenti attinenti alla programmazione didattico-educativa. L'insegnamento con modalità CLIL si è svolto pertanto nell'ambito della programmazione curricolare della disciplina interessata, è stato svolto dalla docente di Geografia Turistica e condivisa con la docente di Lingua Inglese.

Scheda Informativa Analitica: CLIL

Docente: Prof. Sorbera Carmela, docente con certificazione CLIL, in quanto in possesso dei necessari requisiti linguistici (Livello C1) e metodologici (corso di formazione CLIL).

Obiettivi iniziali:

L'attività CLIL è stata finalizzata: all'acquisizione e al potenziamento del linguaggio specialistico della disciplina di indirizzo (Geografia Turistica), allo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile nelle future prospettive sia di lavoro e di studio, alla creazione di un collegamento con la realtà, le tematiche attuali e di una dimensione pluridisciplinare dei saperi.

Obiettivi raggiunti:

I risultati di apprendimento dell'attività CLIL raggiunti dai singoli studenti sono risultati eterogenei, secondo il grado di interesse personale e le personali competenze linguistiche pregresse.

I risultati sono stati inseriti nella valutazione curricolare della disciplina interessata (geografia turistica) e sono stati condivisi con i docenti del consiglio di classe nei momenti istituzionali di valutazione collettiva e di elaborazione della documentazione dell'anno in corso.

Metodi di insegnamento: nell'attività didattica CLIL si è fatto ricorso non solo alle lezioni frontali, ma anche ai collegamenti con la realtà contemporanea.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi: schede appositamente create dal docente e di materiale autentico acquisito attraverso i siti di informazione turistica presenti on line.

Strumenti di verifica: vedi scheda analitica della disciplina geografia turistica

Numero prove: vedi scheda analitica della disciplina geografia turistica

Tempo assegnato: vedi scheda analitica della disciplina geografia turistica

Indicatori della valutazione: vedi scheda analitica della disciplina geografia turistica

Valutazione: vedi scheda analitica della disciplina geografia turistica

Criteri di sufficienza adottati: vedi scheda analitica della disciplina geografia turistica

Argomenti

Gli argomenti CLIL, nella programmazione iniziale sono stati suddivisi nei due quadrimestri, e sono risultati i seguenti:

Primo quadrimestre

Marrakesh itinerary:

- my best highlight

Secondo quadrimestre

The Seven Wonders of the World:

- my best wonder of the world

5. INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' DEL COLLOQUIO SECONDO L'O.M. N. 54 del 26/03/2026

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente art 1, comma 30, della L. n. 107 del 13.07.2015.

il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera B del D.M. 13/2026 al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto e le competenze di educazione civica di cui alla L. n. 92 del 20.08.2019 e alle linee guida di cui al D.M. n. 183 del 07.09.2024, come definite nel curriculum di Istituto e previste dalle attività declinate dal documento del C.d.C.

Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli - documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel curriculum della studentessa e dello studente e prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui dell'art. 1, comma 1, lettera B del D.M. 13/2026.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, l'esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola lavoro

6. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

Il percorso FSL, iniziato nell'a.s. 2023/2024, è stato modulato nell'arco di tre anni scolastici, e ha previsto, già nella programmazione iniziale, una maggiore concentrazione delle attività nei primi due anni del triennio (a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025); l'obiettivo previsto era quello di poter raggiungere il monte ore della normativa vigente, in modo equilibrato con un percorso significativo e motivante che potesse dare alla classe anche la possibilità di concentrarsi nelle attività più prettamente didattico-disciplinari nel corso dell'ultimo anno di studi.

Nel corso del triennio le attività FSL (ex PCTO) sono state coordinate dalla professoressa Sorbera, insegnante di Geografia Turistica e membro della commissione PCTO dell'istituto per il corso turistico, e sono state proposte e programmate con la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe che hanno ritenuto di voler contribuire con attività significative con l'obiettivo fondamentale di creare esperienze formative dal punto di vista personale, sociale e professionale, stabilendo un raccordo con il territorio e con le opportunità professionali collegate al corso di studi e migliorando anche la coscienza individuale di sé e la coscienza della collaborazione di gruppo.

Le tipologie di attività inserite nel percorso FSL (ex PCTO) e proposte agli alunni sono state le seguenti:

ATTIVITA'	TIPO DI ATTIVITA'
Attività formative	Corso di sicurezza nei luoghi di lavoro (rischio medio)
Stage	Strutture ricettive alberghiero-turistiche
	Agenzie/studi professionali
	Associazioni/Enti vari/Comuni
Progetto "Turismo Attivo"	Ti racconto ... Toirano
	FAI – Giornate di Primavera
Altri Progetti	visite aziendali: ship visit (Costa Crociere)

	progetto turismo e ambiente: Isola d'Elba
	progetto ambientale - Corsica Ferries: avvistamento cetacei
	progetto professioni turistiche: Grandi Navi Veloci - Sailor
	progetto UNIGE: turismo sostenibile (Facoltà Economia Genova)
	partecipazione all' Open day di istituto e attività di orientamento presso gli Istituti Secondari di I grado
	collaborazione con la commissione elettorale per le elezioni di istituto

7. EDUCAZIONE CIVICA

Il C.d.C., sulla base degli assi culturali previsti dalle Linee guida, come da verbale n° 1 del 16 ottobre 2025, ha deliberato gli assi su cui lavorare nelle ore di Educazione Civica e ha individuato per le discipline coinvolte il monte ore annuale da svolgere.

Nel corso dell'anno scolastico, tuttavia, al fine di offrire agli studenti un percorso più ampio e articolato e per aderire ad alcune proposte e iniziative ritenute di rilevante profilo formativo e significative per gli allievi sono state apportate alcune modifiche al progetto iniziale, pertanto sono state svolte altre attività, progetti e argomenti.

Percorso	Discipline coinvolte
Tutela dell'ambiente e del territorio, la sovranazionalità del problema ambientale, il cambiamento climatico, la Protezione Civile, concetti di alluvione e allertamento, il rischio idrogeologico	Diritto e legislazione turistica
Progetto Legalità: 25 novembre - visione del film "C'è ancora domani": spunti di riflessione	Italiano-Storia
Realizzazione della mostra "il coraggio di scegliere, il dovere di ricordare: voci e oggetti della memoria"	Italiano-Storia e IRC
Turismo sostenibile e responsabile	Geografia
Reflections upon the word 'social'	Inglese
la figura della donna: esempi di emancipazione	Francese
corso BLSD	Scienze motorie

8. PROGETTI, INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E CURRICOLARI

In aggiunta alle esperienze inerenti i FSL la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Periodo	Tipologia	Oggetto
Triennio	Formazione	Certificazione Linguistica Inglese
		Certificazione Linguistica Francese
		Certificazione Linguistica Tedesco
		Certificazione BLSD
	viaggio di istruzione	tour Toscana
	viaggio d'istruzione	Soggiorno studio a Broadstairs
	Teatro	<ul style="list-style-type: none"> ● 1984 Orwell (inglese) ● Hamlet musical (inglese) ● A midnight summer's dream (inglese) ● La Rosa bianca ● Nomi di carta ● Festival della gentilezza presso il Teatro Gassman
	Webinar	Progetto "La scuola incontra la Protezione Civile"
	conferenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontro con Giovanni Impastato ● Una mattina in biblioteca : lezione tenuta dalla dott.ssa Valeria Moirano sull'età napoleonica con visione dei documenti conservati nella biblioteca diocesana di Albenga ● "Senza catene: liberarsi dagli stereotipi e dalle relazioni che fanno male" dott.ssa Roberta Bruzzone ● "Analisi critica e confronto argomentativo in vista del referendum costituzionale"

9. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative di orientamento per un totale di 30 ore

	DOCENTI	ORE	Oggetto
10.11.25	SORBERA/MARISALDI	6	MSC Crociere: professioni del turismo
12.12.25	SORBERA/ROSSO	2	Incontro con il futuro (enti di settore economico turistico)
21.11.25	SORBERA	6	orientamento UNIGE
27.03.26	SORBERA/MARISALDI	8	Un mare di lavoro: convegno le professioni del mare (Celle Ligure)
06.03.26	MARISALDI	2	presentazione libro "Parlami ancora"
	MARISALDI	3	lezione in biblioteca: la letteratura italiana
24.10.25	SORBERA/ROSSO	3	Grimaldi Lines

10. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

ARTE E TERRITORIO

Docente: Prof.ssa Federica Volpera

Libro di testo adottato: G. Nifosì, *Viaggio nell'arte dall'antichità a oggi*, Edizioni Laterza, Bari 2019

Competenze

Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

Riconoscere le linee essenziali della storia della cultura, delle idee, dell'arte

Obiettivi iniziali

Conoscere il contesto storico-artistico dal Neoclassicismo alle Avanguardie

Conoscere i caratteri distintivi dei movimenti artistici contemporanei presi in esame

Cogliere, attraverso la conoscenza degli artisti e delle opere più rappresentative, la prospettiva storica dell'arte europea

Saper contestualizzare le opere nel loro ambito storico-culturale, politico e territoriale

Saper leggere l'opera d'arte, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

Saper individuare in un'opera d'arte i valori simbolici, funzionali, materiali e le tecniche utilizzate

Saper confrontare opere diverse e individuarne i caratteri distintivi

Saper commentare e valutare criticamente le opere d'arte utilizzando anche le conoscenze relative ad altri ambiti disciplinari

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti in modo adeguato dalla maggior parte degli alunni della classe; in alcuni casi permangono difficoltà nel condurre un'analisi interpretativa delle opere, utilizzando un linguaggio specifico adeguato, o nel proporre confronti che rivelino un'elaborazione critica autonoma delle conoscenze acquisite. La classe si è sempre dimostrata interessata durante le lezioni e partecipativa: non sono mancati momenti di confronto e di discussione sulle opere oggetto di analisi.

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata

Mezzi e strumenti di lavoro

- Lim
- Presentazioni PPT
- Materiale integrativo fornito dalla docente a causa di un libro di testo eccessivamente sintetico
- Piattaforma Google Classroom

Strumenti di verifica

- Prove orali
- Prove scritte valide per l'orale

Numero prove: 3 primo quadrimestre / 3 secondo quadrimestre

Tempo assegnato: 15/20 minuti per i colloqui orali; 1 ora per le prove scritte valide per l'orale

Indicatori della valutazione

Saper dimostrare una buona conoscenza dei caratteri principali della storia dell'arte contemporanea e dei suoi esponenti

Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della materia

Proporre una lettura critica delle immagini, cogliendo la complessità di significato del linguaggio artistico in relazione al contesto storico e culturale

Valutazione

È stata utilizzata la scala di valutazione da 2 a 10 decimi.

Criteria di sufficienza adottati

La sufficienza (voto 6), declinata su conoscenze, abilità, competenze, si considera raggiunta con una prova orale o scritta che dimostri: buona, seppur non approfondita, conoscenza dei caratteri principali della storia dell'arte contemporanea e dei suoi esponenti; sufficiente utilizzo del linguaggio specifico; sufficiente capacità di lettura critica delle immagini, anche in riferimento al contesto storico-culturale di produzione.

PROGRAMMA DI ARTE E TERRITORIO

NEOCLASSICISMO

Contesto: la figura di Winckelmann e i concetti di copia e imitazione; dalla “sublime impotenza” alla “sublime grandezza” (Johann Heinrich Füssli, *La disperazione dell'artista di fronte alla grandezza delle rovine antiche*; Giovan Battista Piranesi, *Fondamenta del Mausoleo di Adriano*).

La scultura

- Antonio Canova (analisi delle seguenti opere: *Teseo e il Minotauro*; *Ercole e Lica*; *Amore e Psiche*; *Monumento funebre di Clemente XIV*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*; *Napoleone Bonaparte come Marte Pacificatore*; *Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice*)

Territorio e realtà museali: il Museo Gypsotheca Antonio Canova a Possagno.

La pittura

- Jacques-Louis David (analisi delle seguenti opere: *La morte di Patroclo*; *Il giuramento degli Orazi*; *I littori riportano a Bruto i corpi dei suoi figli*; *Il giuramento della pallacorda*; *La morte di Marat*; *Napoleone valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo*)
- Francisco Goya, un artista preromantico (analisi delle seguenti opere: *Il sonno della ragione genera mostri*; *Maja desnuda e Maja vestida*; *La famiglia di Carlo IV*; *Il 3 maggio a Madrid (o Le fucilazioni)*; *Saturno divora i suoi figli*)

ROMANTICISMO

Il contesto politico, l'influenza dello *Sturm und Drang* e il concetto di sublime di Edmund Burke.

Il Romanticismo tedesco

- Caspar David Friedrich (analisi delle seguenti opere: *Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Paesaggio invernale; Scogliere di gesso a Rügen; Viandante sul mare di nebbia; Un uomo e una donna davanti alla luna; Il naufragio della speranza (o Il mare di ghiaccio)*)

Il Romanticismo inglese

- William Turner (analisi delle seguenti opere: *L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni; Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth; Pioggia, vapore e velocità*)
- John Constable (analisi delle seguenti opere: *Il mulino di Flatford; La cattedrale di Salisbury vista dai prati; Studio di nubi*)

Il Romanticismo francese

- Théodore Géricault (analisi delle seguenti opere: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa; Alienata con monomania del gioco e Alienato con monomania del comando*)
- Eugène Delacroix (analisi delle seguenti opere: *La barca di Dante; Il massacro di Scio; La Libertà che guida il popolo*)

Il Romanticismo italiano

- Francesco Hayez (analisi delle seguenti opere: *Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri; L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta; Ritratto di Alessandro Manzoni; Accusa segreta; Il Bacio*)

REALISMO

Il racconto oggettivo della realtà: il *Manifesto del Realismo* di Courbet.

- Camille Corot (analisi delle seguenti opere: *Il ponte e Castel Sant'Angelo con la cupola di San Pietro; Fontainebleau, querce a Bas-Bréau; La solitudine, ricordo di Vigen, Limousin*)
- Jean-François Millet (analisi delle seguenti opere: *Il seminatore; Le spigolatrici; L'Angelus*)
- Gustave Courbet (analisi delle seguenti opere: *Autoritratto come disperato; L'uomo ferito (L'Homme blessé); Quadro di figure umane, narrazione di un funerale a Ornans; Le vagliatrici di grano; L'atelier dell'artista; Gli spaccapietre*)

I Macchiaioli, una realtà dipinta "a macchie": origine, temi e tecnica

- Giovanni Fattori (analisi delle seguenti opere: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; Un episodio della battaglia di San Martino; Soldati francesi del '59; La Rotonda dei bagni Palmieri; Silvestro Lega che dipinge sugli scogli; In vedetta (Muro bianco); Il riposo (Carro rosso)*)
- Silvestro Lega (analisi delle seguenti opere: *Il canto dello stornello; La visita; Il pergolato*)
- Telemaco Signorini (analisi delle seguenti opere: *L'alzaia; le due versioni de La piazza di Settignano tra la pittura di macchia e la pittura impressionista; La toilette del mattino*)

IMPRESSIONISMO

Il contesto storico; gli interventi di Eugène Haussmann a Parigi; la prima mostra degli impressionisti: 15 aprile 1874; i temi e i principi della tecnica impressionista.

L'Architettura del Ferro: il *Crystal Palace* di Joseph Paxton e la *Tour Eiffel* di Gustave Eiffel.

La pittura

- Édouard Manet (analisi delle seguenti opere: *Le Déjeuner sur l'herbe; Olympia; Emile Zola; Il bar della Folies Bergère*)
- Claude Monet (analisi delle seguenti opere: *Impressione, levar del sole; I papaveri; La passeggiata; La stazione di Saint-Lazare; la serie della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee, armonia bianca; Ninfee*).

Arte e territorio: Monet in Liguria, 1884

- Pierre-August Renoir (analisi delle seguenti opere: *La Grenouillère* a confronto con *La Grenouillère* di Monet; *Ballo al Moulin de la Galette*; *Colazione dei canottieri*)
- Edgar Degas (analisi delle seguenti opere: *Gli orchestrali*; *La lezione di danza*; *L'assenzio*; *Quattro ballerine dietro le quinte*)
- Gustave Caillebotte (analisi delle seguenti opere: *I piattatori di parquet*; *Strada di Parigi, tempo piovoso*)

La scultura

- Auguste Rodin (analisi delle seguenti opere: *Porta dell'Inferno*; *Il pensatore*; *Il bacio*)

IL POSTIMPRESSIONISMO

La visione razionale dell'arte

- Paul Cézanne (analisi delle seguenti opere: *La Maison du pendu, Auvers-sur-Oise*; *L'Estaque*; *Natura morta con mele*; *Natura morta con fruttiera, mele e pane*; *I giocatori di carte* (quinta versione); la serie de *La montagna Sainte Victoire*)
- Georges Seurat e le teorie di Michel Eugène Chevreul (analisi delle seguenti opere: *Bagno ad Asnières*; *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*; *Il circo*)
- Giuseppe Pelizza da Volpedo: *Il quarto stato*

La visione emozionale dell'arte

- Paul Gauguin e il Sintetismo (analisi delle seguenti opere: *La visione dopo il sermone*; *Ave Maria (la orana Maria)*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*)
- Vincent van Gogh (analisi delle seguenti opere: *I mangiatori di patate*; *Caffè di notte*; *Camera da letto*; *Vaso con dodici girasoli*; *Autoritratto con orecchio bendato*; *Notte stellata*; *Autoritratto, 1889*; *Campo di grano con volo di corvi*)

SIMBOLISMO

Genesi e caratteri della pittura simbolista.

- Arnold Böcklin (analisi delle seguenti opere: *Autoritratto con la Morte che suona il violino; L'isola dei morti*)

ART NOUVEAU

La Belle époque e il trionfo dell'Art Nouveau; il concetto di *Gesamtkunstwerk*.

La Secessione viennese: architettura e pittura

- Joseph Hoffmann, *Palazzo Stoclet*
- Joseph Maria Olbrich, *Palazzo della Secessione*
- Gustave Klimt (analisi delle seguenti opere: *Pallade Atena; Nuda Veritas; La Filosofia, La Medicina e La Giurisprudenza; il Fregio di Beethoven; la decorazione della sala da pranzo di Palazzo Stoclet; Giuditta; Giuditta II; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Morte e Vita (seconda versione); Le tre età della donna; Il bacio*)

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il concetto di avanguardia

ESPRESSIONISMO

Caratteristiche del linguaggio espressionista

- Edvard Munch (analisi delle seguenti opere: *Madonna; La danza della vita; la serie Malinconia; Sera sul viale Karl Johan; L'urlo*)
- James Ensor (analisi delle seguenti opere: *Ingresso di Cristo a Bruxelles; Autoritratto con maschere*)

I Fauves

- Henri Matisse (analisi delle seguenti opere: *Stanza rossa (o Armonia in rosso); La danza (prima e seconda versione); Icaro; Nudo blu*)

L'Espressionismo tedesco: *Die Brücke* e *Der Blaue Reiter*

- Ernst Ludwig Kirchner (analisi delle seguenti opere: *Marzella; Scena di strada berlinese; Cinque donne per strada; Autoritratto da soldato*)
- Franz Marc (analisi delle seguenti opere: *Grandi cavalli azzurri; Il destino degli animali*)

La scuola di Parigi

- Marc Chagall (analisi delle seguenti opere: *Io e il mio villaggio; La passeggiata; Crocifissione bianca*)

CUBISMO

La nascita del movimento; i principi del Cubismo; le tre fasi del Cubismo (Cubismo primitivo; Cubismo Analitico; Cubismo Sintetico)

- Pablo Picasso: il primo soggiorno a Parigi; il periodo blu e il periodo rosa; la fase cubista (analisi delle seguenti opere: *La vita; Acrobata con piccolo arlecchino; Les Demoiselles d'Avignon; Donna con ventaglio; Casetta nel giardino; Natura morta con bottiglia di anice; Ritratto di Ambroise Vollard; Violino, bicchiere, pipa e calamaio; Bicchiere e bottiglia di Suze; Natura morta con sedia impagliata; Guernica; Massacro in Corea*)
- Georges Braque (analisi delle seguenti opere: *Casa all'Estaque; Violino e tavolozza; Violino e brocca*)

FUTURISMO

La nascita del movimento: il Manifesto futurista; differenze tra Primo e Secondo Futurismo.

Il primo Futurismo:

- Giacomo Balla, dal divisionismo al futurismo; rapporti con il fotodinamismo e la cronofotografia (analisi delle seguenti opere: *Autoritratto; Lampada ad arco; Le mani del violinista; Dinamismo d'un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone; Compenetrazione iridescente n. 7; Velocità d'automobile + luce; Velocità d'automobile (velocità n.1); Velocità astratta + rumore*)
- Umberto Boccioni, tra pittura e scultura (analisi delle seguenti opere: *Autoritratto; Tre donne; Officine di Porta Romana; Rissa in galleria; La città che sale; Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, quelli che restano (due versioni); La strada*)

entra nella casa; Dinamismo di un footballer; L'antigrazioso; Forme uniche nella continuità dello spazio)

ASTRATTISMO

L'astrattismo come tendenza dell'arte contemporanea e come movimento (Vassily Kandinsky e Piet Mondrian)

Arte e politica:

- Banksy (*Napoleone valica le Alpi*, Parigi, avenue des Flandres, 2018; *Refuges*, 2016, Calais (opera non più visibile); *Agency Job*, dalle *Spigolatrici* di Millet)
- La mostra dell'Arte degenerata, Monaco di Baviera, 19 luglio 1937

Docente: prof. Rembado Giuseppe

Libro di testo adottato: Diritto e legislazione turistica di Paolo Ronchetti –
sesta edizione - Zanichelli editore

Obiettivi iniziali

OBIETTIVI FORMATIVI

a) Obiettivi trasversali o specifici perseguiti all'interno della disciplina:

- Interesse, attenzione e partecipazione al dialogo educativo;
- Consolidamento specifico della disciplina e, più in generale, capacità espositiva delle varie argomentazioni;
- Acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- Acquisizione delle competenze nell'uso del lessico specifico come parte della competenza linguistica complessiva;
- Uso appropriato degli strumenti di lavoro;

b) Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro conseguimento nell'anno scolastico:

- Per raggiungere gli obiettivi didattici e formativi si è partiti dall'osservazione diretta dei fenomeni giuridici ed economici nel settore del turismo per cogliere le caratteristiche che hanno costituito le basi per successive generalizzazioni e sistematici inquadramenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

a) Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di:

- **Conoscenze:** Al termine dell'anno scolastico, gli alunni dovrebbero essere in grado di conoscere il diritto pubblico, i più importanti organi costituzionali e concetto di turismo nei suoi principali assunti normativi, economici e dei principi fondamentali su cui esso si basa.
- **Competenze:** Sulla base delle conoscenze acquisite gli alunni dovrebbero essere in grado di individuare e comprendere il funzionamento degli organi costituzionali e la logica del sistema delle imprese turistiche, delle principali professioni turistiche e delle leggi nazionali e regionali sottese a tali settori.
- **Capacità:** Gli alunni sulla scorta di quanto sopra, saranno per lo più in grado di orientarsi all'interno della materia con concrete basi per affrontare le varie problematiche di diritto pubblico e del settore turistico e di essere autonomi nel documentare discussioni sulle tematiche acquisite.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutti gli alunni. La maggior parte della classe, dimostrando interesse per la materia e forti motivazioni personali, ha conseguito gli obiettivi raggiungendo ottimi risultati. Il resto della classe, pur raggiungendo ugualmente gli obiettivi, ha avuto qualche difficoltà a causa, principalmente, dello studio a volte superficiale e discontinuo.

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Strategie messe in atto per il loro conseguimento degli obiettivi: l'insegnante ha conseguito tali obiettivi attraverso lezioni frontali, che rimangono, comunque, un indispensabile strumento per il trasferimento dei contenuti. Sono poi state effettuate alcune esercitazioni, sia di gruppo che autonome; spesso si è fatto riferimento a casi concreti e l'uso del linguaggio è stato chiaro e semplice ma tecnicamente preciso.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Lo strumento di lavoro maggiormente utilizzato è stato il libro di testo. Non sono mancati riferimenti al codice civile ed alla legislazione in materia turistica. Così come sono sovente stati commentati e discussi dal punto di vista giuridico avvenimenti di cronaca.

Strumenti di verifica

Lo strumento generalmente utilizzato è stato quello dell'interrogazione orale.

Numero prove

Minimo 3 per ogni quadrimestre

Tempo assegnato

Per le interrogazioni orali, almeno 20-25 minuti.

Indicatori della valutazione

Gli alunni, per avere un adeguato controllo del proprio apprendimento e imparare ad autovalutarsi, venivano informati durante lo svolgimento delle unità didattiche, sugli obiettivi e sulla tipologia delle relative prove di verifica. Gli alunni sono stati altresì informati sui risultati delle verifiche e sulle eventuali attività di recupero o consolidamento o potenziamento da svolgere. I risultati delle verifiche sono stati comunicati regolarmente alle famiglie, con un avviso sul registro elettronico e durante i colloqui.

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 3 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” acquisite secondo i seguenti punti:

Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza e se opportunamente guidato; capacità di problem solving: se guidato applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio accettabile.

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Tema A: Lo Stato e l'ordinamento internazionale.

Modulo A1: Lo Stato: da sudditi a cittadini - dalla società allo Stato, cittadino italiano e cittadino europeo, il territorio; la sovranità; le forme di Stato; le forme di Governo, lo Stato assoluto; verso lo Stato liberale; lo Stato liberale; lo Stato democratico; la democrazia indiretta ed il diritto di voto, la democrazia diretta ed il referendum.

Modulo A2: La Costituzione repubblicana - lo Statuto Albertino; il fascismo; dalla guerra alla Repubblica; la Costituzione; la revisione della Costituzione.

Modulo A3: L'ordinamento internazionale - la globalizzazione, il diritto internazionale, l'ONU, la tutela dei diritti umani; il diritto di asilo, dal sistema di Dublino al Patto Europeo sulla migrazione.

Tema B: Le nostre istituzioni

Modulo B1: Il Parlamento - il bicameralismo; deputati e senatori; l'organizzazione delle Camere; i sistemi elettorali; il sistema elettorale italiano; le funzioni del Parlamento; la funzione legislativa del Parlamento.

Modulo B2: Il Governo e la Pubblica Amministrazione - la composizione del Governo; la responsabilità penale dei membri del Governo; il procedimento di formazione del Governo; la crisi di Governo; le funzioni del Governo; la funzione normativa del Governo, la Pubblica Amministrazione, i principi costituzionali in materia amministrativa, organi attivi, consultivi e di controllo, il Consiglio di Stato, il CNEL, la Corte dei Conti.

Modulo B3: Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale - il Presidente della Repubblica, l'elezione del Presidente della Repubblica; i poteri del Presidente della Repubblica; il giudizio penale sul Presidente della Repubblica (no impeachment); la Corte Costituzionale; la funzione della Corte Costituzionale.

Modulo B4 Le autonomie locali - autonomia e decentramento, gli enti autonomi territoriali, la Regione, il Comune, La Provincia e la Città metropolitana, Roma Capitale.

Modulo B5: La Magistratura - la funzione giurisdizionale; il processo; l'amministrazione della giustizia; la giurisdizione civile e penale, la responsabilità dei giudici; il CSM, la giustizia amministrativa, la giurisdizione ordinaria, la giurisdizione amministrativa.

Tema G: Il turismo nell'Unione Europea

Modulo G1: L'Unione Europea - l'Europa divisa; la nascita dell'Unione Europea; l'allargamento verso est; il Regno Unito esce dall'Unione Europea, l'Unione Economica e monetaria; l'euro, l'Unione europea e gli stati membri.

Modulo G2: Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea - il Parlamento europeo; il Consiglio europeo ed il suo Presidente; il Consiglio dell'Unione; la Commissione europea ed il suo Presidente; l'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri; la Corte di Giustizia dell'Unione; la Corte dei Conti europea; gli atti dell'Unione.

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Docente: prof.ssa Sandri Liliana

Libro di testo adottato: Campagna G. e Loconsole V. Scelta turismo up - vol.3; casa editrice "Tramontana".

Obiettivi iniziali

Conoscenze:

- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi attraverso il metodo del direct costing, il metodo del full costing, l'analisi del punto di pareggio. La qualità in azienda.
- I tour operator. L'ideazione di un pacchetto turistico a catalogo. La promo-commercializzazione di un pacchetto turistico a catalogo. Le strategie di vendita. La gestione del viaggio e il controllo. I viaggi di lavoro in senso stretto. Gli eventi congressuali.
- L'analisi dell'ambiente esterno e interno. Gli obiettivi strategici. I piani aziendali. Il business plan. Il budget aziendale.
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica. L'analisi della concorrenza. L'analisi qualitativa e quantitativa della domanda turistica. L'analisi SWOT. Gli strumenti di comunicazione e promozione.

Abilità:

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico e il relativo prezzo con riferimento al Territorio. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.
- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero. Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio.

Competenze:

- Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni

socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.

- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a ricercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Obiettivi raggiunti

La sottoscritta ha insegnato presso la classe in oggetto durante il corrente anno scolastico, notando in generale un progresso dell'apprendimento, del metodo e della personalità da parte degli alunni che la compongono.

Il giudizio complessivo sulla classe risulta pertanto più che soddisfacente e gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla quasi totalità dei componenti della classe.

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

- lezione partecipata
- lavoro individuale
- lavoro di gruppo
- scoperta guidata
- insegnamento per problemi

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- libri di testo
- appunti, schemi
- internet
- lim

Strumenti di verifica

- Verifiche formative: interrogazioni brevi, correzioni compiti a casa.
- Verifiche sommative: interrogazioni, quesiti a risposta singola, esercizi, redazione di piani e relazioni.

Numero prove: quattro nel primo periodo (due prove scritte e una prova orale) e quattro nel secondo periodo (4 prove scritte e due prove orali). Due simulazioni di seconda prova.

Tempo assegnato: 2 ore da 50 minuti per le verifiche scritte, 20 minuti per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione:

- voti riportati nella prove scritte ed orali
- impegno dimostrato
- partecipazione all'attività didattica
- puntualità delle consegne
- progressi conseguiti

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” considerando sufficiente una prova che evidenzia conoscenze complete, ma non approfondite, ed una loro applicazione con errori tali da non compromettere la visione organica degli argomenti trattati.

PROGRAMMA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi: il direct costing, full costing, ABC (cenni)
- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

- L'attività dei tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
- Il Business travel

- Progettazione di un pacchetto turistico a domanda e di un pacchetto turistico di business travel a domanda con dati a scelta, nei luoghi di provenienza degli studenti.

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali e i piani aziendali
- Il business plan
- Il budget
- L'analisi degli scostamenti

MARKETING TERRITORIALE

- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici
- Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica
- Il piano di marketing territoriale

GEOGRAFIA TURISTICA

Docente: prof.ssa Sorbera Carmela

Libro di testo adottato: Destinazione Mondo - Corso di geografia turistica
vol. 3 AA.VV. - De Agostini

Obiettivi iniziali:

- saper esporre un quadro complessivo degli argomenti proposti
- usare correttamente il lessico specifico
- interpretare carte geografiche e tematiche e valutarne gli elementi geografici
- raccogliere informazioni geografiche e saperle organizzare
- comprendere il legame tra attività umane e ambiente naturale
- cogliere le relazioni tra turismo, economia, storia, territorio
- comprendere l'incidenza della storia sul territorio e sull'economia dei diversi paesi

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi fissati, anche se in modo diversificato, sono stati raggiunti nella quasi totalità degli alunni della classe che nel complesso hanno lavorato in modo adeguato; una buona parte della classe ha evidenziato non solo motivazione e interesse nei confronti della materia ma anche impegno e collaborazione nell'affrontare le problematiche emerse nel corso dell'anno e nell'organizzazione delle attività proposte.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- Approfondimenti individuali
- Metodologia CLIL
- Studio autonomo

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale (LIM)
- Cartine geografiche
- Video
- Presentazioni powerpoint

Strumenti di verifica

- colloqui orali
- prove scritte a risposta aperta

- lavori di ricerca individuali

Numero prove : 3 primo quadrimestre / 3 secondo quadrimestre

Tempo assegnato: Prove scritte: 1 ora - Colloqui orali: 10/15 minuti

Indicatori di valutazione

- voti riportati nella prove scritte ed orali
- impegno dimostrato
- partecipazione all'attività didattica
- puntualità delle consegne
- progressi conseguiti

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di "conoscenza, competenza, capacità" considerando sufficiente una prova che evidenzia conoscenze complete, ma non approfondite, ed una loro applicazione con errori tali da non compromettere la visione organica degli argomenti trattati.

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA TURISTICA

- Africa

Africa mediterranea: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Egitto
- Tunisia
- Marocco

Africa centrale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Senegal
- Kenya

Africa meridionale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Madagascar
- Sudafrica

- Asia

Asia occidentale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Giordania

Asia meridionale e sud-orientale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- India
- Thailandia

Estremo Oriente: territorio, climi e ambienti

- Cina
- Giappone

- America

America settentrionale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura, risorse turistiche

- Stati Uniti d'America
- Canada

America centrale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura, risorse turistiche

- Messico
- Cuba

America meridionale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura, risorse turistiche

- Perù
- Brasile

- itinerari turistici
- turismo sostenibile
- CLIL - Marrakech
Wonders of the world

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Marisaldi Mara

Libro di testo adottato: R. Bruscasti, G. Tellini *Il palazzo di Atlante*, volumi 3A e 3B, Loescher editore.

Competenze disciplinari

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti, anche per operare nel profilo professionale di riferimento
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
- Documentare le attività individuali e di gruppo anche in contesti professionali

Obiettivi iniziali:

- Possedere le conoscenze letterarie fondamentali dell'epoca presa in esame
- Condurre una lettura diretta e saper parafrasare un testo
- Collocare il testo nell'ambito storico-culturale di riferimento
- Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, la prospettiva storica della tradizione letteraria italiana
- Affrontare autonomamente la lettura di testi di vario genere
- Esporre oralmente in modo corretto ed efficace
- Produrre testi scritti chiari e corretti rispondenti a funzioni diverse

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti in modo adeguato dalla maggioranza degli alunni della classe; quasi tutti hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze più che sufficiente e solo un ridotto numero di studenti evidenzia ancora alcune difficoltà interpretative ed espositive, specie nella produzione scritta. A fronte di tale situazione si sottolinea anche la presenza di allievi che hanno conseguito buoni risultati sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta.

Si segnala comunque che, rispetto ai livelli di competenze in ingresso, anche gli alunni con più difficoltà sono nel complesso migliorati, in modo diversificato a seconda dell'applicazione allo studio e dell'impegno.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata

- Esposizione autonoma di argomenti
- Esercitazioni di scrittura

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Fotocopie
- Appunti
- schemi
- Contenuti digitali
- LIM
- Materiale audiovisivo e immagini

Strumenti di verifica

- Interrogazione
- Tema (tipologia C dell'esame di stato)
- Analisi del testo letterario (tipologia A dell'esame di stato)
- Analisi e produzione di testi argomentativi (tipologia B dell'esame di Stato)
- Questionari ed esercizi

Numero prove : 5 tra orali e scritte nel primo quadrimestre / 5 tra orali e scritte nel primo quadrimestre

Tempo assegnato: 2 o 3 unità orarie per le prove scritte; 20'-30' minuti per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione

- Saper individuare i contenuti essenziali del testo o dell'argomento proposto
- Pertinenza delle risposte fornite
- Proprietà e chiarezza linguistico-espressiva
- Capacità rielaborativa e critico-riflessiva
- Capacità di contestualizzare e collegare diversi ambiti disciplinari (in particolare la letteratura e la storia)

Valutazione

E' stata utilizzata la scala di valutazione da 4 a 10 decimi e, per le prove scritte, la griglia allegata elaborata dal Dipartimento di Lettere.

Criteri di sufficienza adottati

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

- saper individuare gli elementi essenziali di diversi tipi di testo
- esprimersi in modo accettabile e sufficientemente chiaro e corretto

PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Identità del nuovo Stato

Verso la modernità

La Scapigliatura: caratteri generali del movimento e produzione letteraria

Il romanzo europeo

Il Naturalismo francese: contesto storico e caratteristiche del movimento

Gustave Flaubert: *Madame Bovary, L'educazione letteraria di una ragazza di provincia*

Emile Zola: "il metodo naturalista"

Il Verismo: contesto storico e caratteristiche del movimento, differenze con il Naturalismo

Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica e percorso letterario

Nedda

Vita dei campi: la prefazione a L'amante di Gramigna, Fantasticherie, Rosso Malpelo

I Malavoglia: impianto narrativo, intreccio e personaggi, significato dell'opera, lettura, commento e comprensione dei seguenti brani antologizzati:

Il progetto dei Vinti: la Prefazione ai Malavoglia

"Buona e brava gente di mare"

La morte di Bastianazzo

"Qui non posso starci"

Novelle rustiche: La roba

Mastro don Gesualdo: impianto narrativo, intreccio e personaggi, significato dell'opera.

Lettura, commento e comprensione del brano: *"A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto"*

L'età del Decadentismo

Il termine "decadente", il decadentismo letterario, la poetica: Simbolismo ed Estetismo

Charles Baudelaire: l'artista e intellettuale decadente. Il carattere innovativo della sua opera. La nuova visione del mondo e della natura. *Le fleurs du mal*: i temi dell'opera.

Il Simbolismo e poeti maledetti: caratteristiche del movimento

Arthur Rimbaud, *Vocali*

Estetismo: cenni ai principali esponenti europei; cenni al romanzo *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde

Giovanni Pascoli: vita, pensiero, poetica e percorso letterario

Dal saggio *Il fanciullino*, brano antologizzato

Analisi e commento da *Mirycae*: *Lavandare*

Novembre

Il lampo

Il tuono

Temporale

X Agosto

L'assiuolo

Lettura e commento dai *Poemetti: Italy* (versi antologizzati)

Lettura e commento dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, poetica e percorso letterario

Il piacere: intreccio, personaggi, l'estetismo dannunziano; lettura de *Il ritratto di Andrea Sperelli*

Le laudi: progetto, struttura, tematiche, superomismo e panismo.

Analisi e commento di: *La pioggia nel pineto*

L'età delle Avanguardie

I poeti crepuscolari: significato del termine crepuscolarismo, poetica, stile.

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (lettura e commento)

Guido Gozzano, la poetica, l'ironia, il confronto con D'Annunzio

Il futurismo: poetica, stile.

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (Liberare le parole); *Bombardamento* (lettura e commento)

Aldo Palazzeschi: la fase crepuscolare e quella futurista, il poeta clown. il tema del "diverso"; Lettura e commento di: *Chi sono?*

E lasciatemi divertire

Il crollo delle certezze: il romanzo europeo

La nuova concezione di tempo nella narrativa moderna

Marcel Proust: *Alla ricerca del tempo perduto*: il tempo e la memoria. Lettura del brano antologizzato *Il passato in una tazza di tè*

James Joyce: *Ulisse*: caratteristiche principali dell'opera, il flusso di coscienza

Franz Kafka: *l'alienazione dell'uomo contemporaneo*; *La metamorfosi*: intreccio, personaggi, temi e significato dell'opera. Lettura delle pagine iniziali del romanzo.

Italo Svevo: vita, pensiero, poetica e percorso letterario; gli inetti dei romanzi sveviani.

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, intreccio, personaggio, temi, significato dell'opera. Lettura di brani antologici dal romanzo: *Prefazione e Preambolo*, *L'ultima sigaretta*, *Lo schiaffo in punto di morte* *Quale salute?*

Luigi Pirandello: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

Dal saggio *L'umorismo*, *Il sentimento del contrario*

Il fu Mattia Pascal: genesi, trama, struttura, temi; lettura analisi e commento di brani antologizzati: *"Libero! libero! libero!"*, *Fiori sulla propria tomba*.

Da *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna*

La patente

La carriola

Il treno ha fischiato

Uno, nessuno e centomila: trama, temi; lettura dei cap I e II antologizzati.

Il teatro pirandelliano: le fasi e le opere principali per ciascuna, il teatro umoristico e il metateatro

Sei personaggi in cerca d'autore: vicenda e temi

Enrico IV: vicenda e temi

Umberto Saba: vita, pensiero, poetica.

Canzoniere: struttura e temi

Analisi e commento di: *Amai*

La capra

A mia moglie

Trieste

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

Da *L'allegria* analisi e commento di: *In memoria*

Veglia

Fratelli

I fiumi

San Martino del carso

Mattina

Soldati

Da *Il sentimento del tempo* analisi e commento di: *Non gridate più*

Eugenio Montale: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

Da *Ossi di seppia* analisi e commento di: *Non chiederci la parola*

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Le occasioni* analisi e commento di: *Non recidere forbice quel volto*

Da *Satura* analisi e commento di: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

L'ermetismo: temi e linguaggio della poesia ermetica

Salvatore Quasimodo: analisi e commento di *Ed è subito sera*

Alle fronde dei salici

LINGUA FRANCESE

Docente: Prof.ssa Rosemarie Agostino Ferullo

Libro di testo adottato: : Itinéraires – Anna Maria Crimi, Gruppo Editoriale Eli

Obiettivi iniziali

Capire il livello della classe e consolidarlo.

Obiettivi raggiunti

Parlare /comunicare in modo sciolto.

Acquisire conoscenze linguistiche e culturali.

Contenuti: Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Lezione frontale

Lezione partecipata

Discussione guidata

Esposizione autonoma di argomenti

Lavoro di gruppo

Lavoro individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo, Vocabolari, Contenuti digitali

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali, Prove strutturate, Prove semistrutturate, Riassunti, Presentazioni (slide)

Numero prove

3 prove scritte e 2/3 Interrogazioni orali

Tempo assegnato: Variabile in relazione al tipo di prova proposta

Indicatori della valutazione

Nella valutazione finale, si tiene conto, oltre alle conoscenze e alle competenze raggiunte, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e della progressione rispetto ai livelli di partenza **Scala di valutazione:** si è deciso di utilizzare una scala di voti da 2 a 10

Criteri di sufficienza adottati

Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali

Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze e abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

Programma di Lingua Francese

Révision de grammaire et de lexique

Conjugaisons verbales : présent, passé composé, imparfait, plus-que-parfait, futur simple, futur antérieur, conditionnel présent et passé, les gallicismes, le subjonctif..

Les déterminants: adjectifs et pronoms possédifs.

Les connecteurs logiques.

Phonétique: les voyelles nasales

Lexique quotidien et du tourisme.

Compréhension du texte: J D'Arc et la Grande Boucle

La carte de France

Paris : Rive droite et Rive gauche

Les Catacombes de Paris

La Loire et le Centre

Le Sud : Vauban : urbaniste visionnaire; Van-Gogh-et-Gauguin-une-amitié-impossible

Les Régions de France : L'Atlantique et la Charente ,Les Landes, la Dordogne et le Périgord ,
Les Pyrénées

La Ligurie

Le Maroc

Littérature

Réalisme/Naturalisme de Flaubert à Zola. La peinture de G. Courbet

Analyse de l'oeuvre: les champs lexicaux

Existentialisme (Figure Femminili) Simone de Beauvoir.

Tourisme Itinéraires

Les Offices de Tourisme se mobilisent pour la planète, Les Professionnels du Tourisme;

Petite histoire du Tourisme, L'impact économique, social et environnemental du Tourisme , Les
contrecoups du Tourisme de Masse, Tourisme social et durable (Marseille) , Climat et tourisme,

Le CV et la lettre de motivation

Rédaction du CV et de la lettre de motivation et leurs fonctions de communication

Simulazione DELF B2

SCHEDA INFORMATIVA E PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025/2026

Materia: Lingua e Civiltà Inglese

Classe: 5^a A TURISTICO

Docente: Prof.ssa Sabrina Cuttica

Libri di testo: On the Roads (ed. Zanichelli); Culture Matters (ed. Europass)

1. PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI

- **Profilo della classe:** Il gruppo, composto da 14 studenti, si è distinto per un atteggiamento estremamente tranquillo, rispettoso e cordiale. La classe ha manifestato un interesse vivo e costante, caratterizzandosi per un impegno lodevole e una dedizione allo studio approfondita.
- **Obiettivi raggiunti:** Gli studenti hanno consolidato basi linguistiche solide, raggiungendo una padronanza accurata del lessico tecnico-professionale. Il livello di preparazione e la maturità raggiunta sono ritenuti più che soddisfacenti, con spiccate abilità comunicative sia nella produzione scritta che orale.
- **Potenziamento Madrelingua:** Le 10 lezioni con il docente madrelingua hanno favorito la fluidità espositiva e l'uso dell'intuito linguistico, permettendo ai ragazzi di partecipare attivamente ai dibattiti privilegiando la funzione comunicativa della lingua.

2. METODOLOGIA, MEZZI E SPAZI

- **Metodi di insegnamento:** L'approccio ha puntato sulla competenza comunicativa integrando le quattro abilità fondamentali. È stata data particolare rilevanza alla lettura di materiali autentici (riviste, articoli web) e alla produzione scritta di materiale pubblicitario e itinerari, curando coerenza e coesione testuale.
- **Mezzi e strumenti di lavoro:** Libri di testo integrati da materiale aggiuntivo (dépliant, articoli dal web) selezionati in base ai bisogni specifici della classe.
- **Spazi:** Aula scolastica e ambienti idonei alle attività di ascolto e discussione.

3. VALUTAZIONE E VERIFICA

- **Strumenti di verifica:** Interazioni orali su località turistiche e tipologie di vacanze; prove scritte con esercizi di comprensione e produzione (guidata, semi-guidata e libera).
- **Numero prove e tempi:**
 - **I Periodo:** 1 prova orale e 2 prove scritte.
 - **II Periodo:** 2 prove orali e 2 prove scritte.
 - **Tempo assegnato:** 1 ora per interrogazioni, scritti e test.
- **Criteri di valutazione:** La valutazione finale (scala 1-10) ha considerato conoscenze, competenze, impegno, metodo di studio e progressione rispetto ai livelli iniziali.
- **Requisiti per la sufficienza:** Comprensione globale e analitica di testi specifici; produzione orale e scritta adeguata al contesto; chiarezza logica e precisione lessicale nella descrizione di processi e situazioni.

4. PROGRAMMA SVOLTO (INTEGRALE)

THE TRAVEL & TOURISM INDUSTRY

- Qualities you need to work in the T&T Industry.
- Defining Tourism and Types of Tourism.
- A bit of History: touring the past, key moments in the History of Tourism.
- The Canterbury Tales by G. Chaucer and the Tabard Inn.
- Sustainable Tourism World.

TOURISM & TRAVEL ORGANIZATION

- T & T Industry Components.
- The Tour Operator and The Travel Agent.

CAREER PATHWAYS IN TRAVEL & TOURISM

- The Tourist Information Officer and Tour Guide.

TYPES OF ACCOMMODATION

- Serviced Accommodation and Self-catering or Self-Serviced Accommodation.
- WTO Classification of hospitality.

TRAVEL KNOWLEDGE & THE UK

- Introducing and Planning a country/region itinerary: guidelines.
- The UK: holiday destinations to suit everyone.
- London: the great British destination.
- A walk along the Thames and a talk on a Cathedral in England.

TRAVEL AND LITERATURE

- George Orwell: 1984.
- Edward Morgan Forster: A Passage To India.
- Karen Blixen: Out of Africa.
- Virginia Woolf: A passage from The Voyage Out.
- James Joyce: A passage from Ulysses.

LANGUAGE PRACTICE

- Listening Activity, Use of English and Word Transformation applied to the tourism vocabulary.

LINGUA TEDESCA

Docente: prof.ssa Ciccione Angela

Libri di testo adottati: Delor, *Kult[er]uren*, ed. Lang

Medaglia - Werner, *Reisekultur*, ed. Poseidonia Scuola

Nei confronti della materia il gruppo classe risulta abbastanza omogeneo, salvo poche eccezioni: la maggior parte degli alunni è attiva, costante nell'applicazione, ben organizzata nello studio e collaborativa con la docente. L'interazione è proficua, con un buon grado di maturità e di responsabilità, anche di quegli allievi che hanno minore facilità a gestire la lingua tedesca.

Sul piano della frequenza scolastica, invece, non tutti gli studenti hanno seguito con regolarità le lezioni. In molti casi ciò non ha influito negativamente sugli apprendimenti, con il recupero, di solito tempestivo, delle carenze. Per qualche alunno, però, le assenze hanno, insieme con un'insufficiente perseveranza nell'impegno e a uno studio poco efficace, determinato lacune diffuse, difficili da colmare. Il livello generale della classe si attesta dunque su una fascia media nella lingua scritta e/o in quella parlata, con notevoli eccezioni. Sono infatti presenti allievi con una buona attitudine verso la materia che attraverso uno studio metodico e una buona predisposizione linguistica hanno acquisito bene gli argomenti proposti.

Obiettivi iniziali

- Ricavare informazioni specifiche e comprendere il senso generale di testi linguisticamente di maggiore complessità, utilizzando strategie appropriate
- Esporre informazioni e dati
- Interagire in conversazioni brevi e semplici riguardanti situazioni di studio e professionali
- Descrivere in maniera semplice e chiara eventi, situazioni e luoghi
- Organizzare le informazioni ai fini della redazione di testi, messaggi e presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici
- Identificare, descrivere, comparare modelli culturali
- Correlare conoscenze di diverse discipline collegandole all'esperienza personale
- Collaborare in modo pertinente, responsabile e concreto nello studio

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi inizialmente fissati sono stati perseguiti in modo ciclico nel corso dell'intero anno scolastico, durante il quale si è cercato di fornire spunti per le riflessioni personali, il confronto e il dialogo e di creare quei momenti di condivisione che rafforzano e ampliano conoscenze e competenze disciplinari e linguistiche.

Il livello linguistico raggiunto dalla classe è differenziato, con prestazioni diverse nelle varie abilità; mediamente esso si attesta al livello A2 del QCER. Facendo un bilancio generale, comunque, gli obiettivi non si possono considerare pienamente raggiunti da tutti i componenti della classe.

Contenuti

Il programma è stato realizzato quasi come previsto, apportando solo qualche aggiustamento o riduzione. Si è cercato di andare incontro agli interessi degli allievi, favorendo i collegamenti interdisciplinari attraverso attività che stimolassero il più possibile un uso autonomo e personale della lingua. Si è deciso di privilegiare la conoscenza dell'Austria, data la presenza dell'assistente di lingua austriaca che per un'ora a settimana, da inizio ottobre a fine maggio, ha affiancato la docente durante le lezioni. Il viaggio alla scoperta delle diverse regioni dell'Austria ha permesso di confrontare i due principali paesi di lingua tedesca, di evidenziare le affinità e le differenze, anche linguistiche, e di incominciare a comprenderne la cultura nelle sue molteplici sfaccettature e nella sua complessità.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo e individuali
- Flipped classroom

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libri di testo
- Altri libri
- Dizionari digitali
- Schede

- Linee del tempo
- Materiale audiovisivo

Strumenti di verifica

- Verifiche scritte, sommative e formative (domande a risposta aperta, prove semistrutturate, stesura di brevi composizioni)
- Verifiche orali (interrogazioni brevi e ascolti)
- Elaborati digitali

Numero prove

- Primo quadrimestre: due verifiche scritte e quattro verifiche orali
- Secondo quadrimestre: cinque verifiche scritte (di cui una per il recupero del debito del primo quadrimestre) e una interrogazione orale.

Sono previsti ulteriori momenti di valutazione prima del termine dell'anno scolastico.

Tempo assegnato

50 minuti per le prove scritte; circa 15 minuti per le interrogazioni orali. Per gli studenti con BES o con certificazione di disabilità si è tenuto conto di quanto concordato nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Indicatori della valutazione

Conoscenza degli argomenti trattati; chiarezza espositiva e capacità di riformulare i concetti appresi in modo semplice, capacità di comprendere il significato globale di un testo e di individuare informazioni specifiche; pertinenza e aderenza alla traccia; uso delle strutture morfosintattiche; uso del lessico specifico.

Scala di valutazione

Da 3 a 10 decimi, sia per le prove scritte, sia per le interrogazioni orali. Il voto tre è stato previsto solo in caso di prova consegnata in bianco o di rifiuto ad effettuare l'interrogazione.

Criteri di sufficienza adottati

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, sono stati adottati i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6):

- conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali,
- capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici.

Per le lingue straniere è stato concordato in sede di Dipartimento di:

- raggiungere una conoscenza linguistica tale da permettere allo studente di interagire con testi di diversa tipologia, comprendendone le idee principali;
- essere in grado di esporre i contenuti in modo chiaro e comprensibile e con alcuni elementi di rielaborazione.

PROGRAMMA DI LINGUA TEDESCA

Dal libro di testo Regine Delor, *Kult[er]uren neu*, Edizioni Lang, sono stati svolti gli argomenti:

- Berlin erzählt
- Berlin bleibt Berlin: Geschichte einer Metropole
- Mauerblicke: Die Mauer durch Berlin
- Die doppelte Staatsgründung: Die Teilung Deutschlands
- Die Nordsee
- Die Ostsee
- Es war einmal...: Die Deutsche Märchenstraße - Die Brüder Grimm (ancora da svolgere)
- Die Donau (ancora da svolgere)

Dal libro di testo Medaglia-Werner, *Reisekultur*, Poseidonia, sono stati affrontati gli argomenti:

- Das Tal der Loreley
- Berlin, die Hauptstadt Deutschlands
- Hamburg
- Lübeck
- Bremen
- München
- Die Romantische Straße (ancora da svolgere)

Elaborati di classe (in gruppi oppure individuali):

- Den Schwarzwald entdecken (Presentazione digitale)
- Ligurien: Mehr als nur Meer

Approfondimenti:

- Das Oktoberfest
- Der Tag der deutschen Einheit
- Schloss Neuschwanstein und Ludwig II. von Bayern
- Der Bodensee
- Der Rhein

Argomenti effettuati in collaborazione con l'assistente di lingua austriaca:

- Der österreichische Nationalfeiertag
- Kaiserin Sissi
- Tirol und Innsbruck
- Die Steiermark
- Niederösterreich
- Oberösterreich
- Das Burgenland
- Salzburg
- Kärnten
- Vorarlberg
- Wien

MATEMATICA

Docente: Prof. Elena Biasi

Libro di testo adottato: Colori della Matematica vol. 5 editore: Petrini
autori: Sasso L.

Obiettivi iniziali

comprendere il concetto di limite dal punto di vista teorico e apprendere i vari metodi di calcolo

comprendere il concetto di derivata dal punto di vista teorico e apprendere i vari metodi di calcolo

utilizzare lo strumento derivata nei problemi di ottimizzazione

saper applicare gli strumenti dell'analisi allo studio di funzione

Competenze disciplinari

Saper derivare una $f(x;y)$

Saper trovare massimi e/o minimi liberi e poi vincolati in funzioni matematiche costruite su problemi di economia aziendale

Metodi di insegnamento:

lezione frontale lezione partecipata esercizi alla lavagna problem solving

Mezzi e strumenti di lavori, spazi:

Libro di testo

Lim (appunti) lavori di gruppo

Strumenti di verifica:

esercizi problema

- verifiche scritte (almeno tre)
- interrogazioni orali (2)

Obiettivi raggiunti

La classe ha sempre mantenuto nel corso del triennio un atteggiamento composto e corretto, per alcuni attivo e collaborativo per altri limitato ad ascolto senza tuttavia esporre i propri dubbi e difficoltà. Nel corso degli anni è migliorata la consapevolezza delle strategie adottate e degli obiettivi da raggiungere pur rimanendo una tendenza alla ricerca di automatismi esecutivi a dimostrazione di una certa insicurezza nella gestione della disciplina

Indicatori della valutazione

Saper dimostrare una buona conoscenza nel disegnare rette parabole circonferenze ed iperbole equilatera

saper derivare una funzione $f(x;y)$

saper costruire un grafico (modello matematico della realtà)

Utilizzare correttamente il lessico specifico della materia.

Valutazione

E' stata utilizzata la scala di valutazione da 2 a 10 decimi.

Criteri di sufficienza adottati

La sufficienza (voto 6), declinata su conoscenze, abilità, competenze, si considera raggiunta sia con prove scritte che orali. L'allievo deve sapere come orientarsi nella costruzione del modello e nei calcoli . Deve rispondere correttamente ai quesiti proposti.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

I FUNZIONE REALE A DUE VARIABILI REALI $f(x;y)$

Definizione, dominio di $f(x;y)$, definizione di Frontiera

Disequazioni a due variabili con il Punto di Prova: sistemi di disequazioni (con rette, parabole, circonferenze,)

Definizione di curva di livello K

Definizione di derivata parziale di $f(x;y)$, derivate parziali prime e seconde, calcolo delle derivate parziali prime e seconde in semplici $f(x;y)$, Teorema di Schwarz

Condizione necessaria per avere un punto critico..

Costruzione ed uso del Determinante Hessiano

Max/min liberi e vincolati.

RICERCA OPERATIVA R.O.

A cosa serve, le sue fasi, la ricerca della soluzione e la sua verifica nella realtà.

R. O. a una variabile : (effetti immediati)

definizione di funzione di costo, di ricavo. di utile.

R. O. a due variabili:

programmazione lineare: costruzione della funzione obiettivo, costruzione dei vincoli espliciti ed impliciti,, costruzione dell'area di soluzione ammissibile, ricerca del massimo

RELIGIONE CATTOLICA

Docente : Barbara Ricaldone

Testo: Il nuovo Tiberiade - R. Manganotti, N. Incampo

Obiettivi raggiunti

- Comprendere che i criteri di giudizio circa la Chiesa non possono prescindere dalla conoscenza dei fattori che la costituiscono
- Comprendere che il vertice della ragione è l'intuizione del Mistero
- Conoscere l'esistenza di un atteggiamento idolatrico nell'esperienza
- Scoprire che la rivelazione è ipotesi accettabile della ragione
- Conoscere a grandi linee gli avvenimenti evangelici inerenti all'incontro con Cristo
- Conoscere la struttura dei Vangeli e l'esistenza esegetico-storico su di essi

Contenuti: Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento: Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi: libro testo, LIM, dispense, fotocopie, laboratori

Strumenti di verifica: Interrogazioni orali

Numero prove: 2 prove per ogni quadrimestre

Tempo assegnato: variabile in relazione al tipo di prova proposta.

Indicatori della valutazione:

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE	Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo ed i suoi interventi non sono pertinenti al compito richiesto.	Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Competenze incerte che esplicita sporadicamente
SUFFICIENTE	Se guidato, lo	Lo studente ha	Lo studente dimostra

	studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO	Partecipazione adeguata sebbene non sempre efficace	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISTINTO	Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti ed è in grado di riproporli	Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza le competenze
OTTIMO	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale e in alcuni casi è propositivo e di stimolo alla classe	Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare anche in maniera approfondita	Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze

PROGRAMMA SVOLTO

- La Chiesa come luogo di verifica e di salvezza
 - L'incontro con Cristo oggi. Testimonianze
 - Il messaggio evangelico e la continuità di Cristo nella Chiesa
 - Fattori costitutivi della Chiesa: il divino e l'umano
- Questioni etiche e la morale cristiana
 - La concezione cristiana della persona
 - Il valore della vita come dono
 - L'altro come dono
 - Possibile e giusto, bioetica
 - Il lavoro come collaborazione alla creazione
 - Il Magistero della Chiesa su biotica e dottrina sociale
- I valori cristiani nella Costituzione
 - Dottrina Sociale della Chiesa
 - *LAVORO*
 - *LA PERSONA UMANA*
 - *AMBIENTE*
 - *PACE*
 - Encicliche, Lettere Apostoliche

SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. Angusti Rudi

Libro di testo adottato: Libro di testo adottato: Per vivere in perfetto equilibrio casa editrice G. D'Anna

Obiettivi iniziali

Il corpo e le sue capacità condizionali, consolidare conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base del movimento sportivo

Il corpo e le sue capacità senso-percettive, coordinative ed espressive comunicative;

Il corpo e le attività di gioco;

La salute del corpo : l'attività fisica per uno stile di vita sano

Obiettivi raggiunti

Conoscere l'importanza degli analizzatori-avere consapevolezza delle proprie capacità-produrre risposte motorie efficaci.

Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche-elaborare risposte motorie personali-sapersi auto valutare.

Conoscere gli elementi che caratterizzano l'attività ludica- praticare alcuni sport – cooperare con i compagni di squadra

Conoscere principi di prevenzione e sicurezza. Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza, comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale e lavoro in gruppo in funzione di: preparazione e sostegno dell'esperienza di apprendimento.

Presentazione del compito.

Correzione dell'errore e rinforzo motivazionale.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Palestra dell'Istituto e attrezzature in esse presenti, fisse e mobili. Files pdf forniti dal docente. Filmati, video e uso della LIM.

Strumenti di verifica

Verifiche pratiche

Verifiche scritte

Verifiche orali

Numero prove

Pratica (tre per quadrimestre) e scritta (una per quadrimestre) con questionari scritti a risposta aperta, multipla e/o chiusa, conoscenza del regolamento degli sport praticati; solo teorica per gli alunni con esonero temporaneo o permanente.

Tempo assegnato

45 minuti per le prove scritte; dai 10 ai 20 minuti per le interrogazioni orali. Indicatori della valutazione Conoscenze Abilità Competenze Impegno Il voto finale si ottiene dalla media dei quattro voti parziali

Valutazione

Poiché la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi, la valutazione globale, per ogni singolo alunno, ha tenuto conto della progressione nell'apprendimento in base a test specifici relativi ai diversi obiettivi, dell'approccio nei confronti delle proposte didattiche, dell'autonomia operativa evidenziata nei molteplici ambiti motori, della partecipazione attiva, costruttiva e propositiva alle attività affrontate Saranno considerati elementi di valutazione: partecipazione attiva alle attività proposte; continuità e impegno nel corso dell'anno; progressivo miglioramento delle capacità motorie personali e dell'acquisizione tecnica; rispetto e collaborazione nei confronti dell'insegnante e dei compagni; capacità di organizzazione; eventuale partecipazione all'attività sportiva scolastica.

Criteri di sufficienza adottati

L'alunno raggiunge il livello di sufficienza se: ascolta e partecipa alle lezioni rispetta le regole, l'insegnante, i compagni, le attrezzature e l'ambiente in cui si opera, non commette

gravi scorrettezze, ma l'impegno è sufficiente nell'area relazionale – comportamentale, porta il materiale per svolgere la lezione, puntualità partecipazione attiva, rispetto delle regole, del prossimo e delle strutture, disponibilità nel collaborare. Cerca di affermare una certa autonomia attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza di se. Mostra di possedere conoscenze essenziali, superficiali, fornisce risposte quasi complete. Rispetto alle capacità coordinative generali e speciali, alle capacità condizionali, al livello di padronanza dei gesti tecnici, supera l'obiettivo minimo in condizione di esecuzione facile.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

- Esercizi di condizionamento organico generale
- Esercizi di tonificazione muscolare, plank, addominali e gag
- Esercizi di coordinazione generale
- Esercizi rivolti allo sviluppo delle capacità condizionali e relativi test motori
- Pallavolo: fondamentali e gioco.
- Calcio a 5 in forma libera.
- Basket in forma libera.
- Funicella: esercizi di coordinazione e fantasia motoria.
- Badminton: regolamento, fondamentali e gioco.
- Cenni di primo soccorso e traumatologia sportiva.
- Trekking urbano
- Partecipazione progetto "Renzino Astengo" Primo Soccorso BLSD con rilascio di attestato.
- Cenni sul sistema nervoso.
- Principi dell'allenamento sportivo.
- Esecuzione di percorso motorio.
- Esercizi di coordinazione oculo manuale con palline e uso delle freccette.

STORIA

Docente: prof.ssa Marisaldi Mara

Libro di testo adottato: V. Castronovo *Impronta storica*, vol 3, La nuova Italia.

Competenze disciplinari

- Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale
- Correlare la conoscenza storica anche in termini interdisciplinari;
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia

Obiettivi iniziali

- Saper analizzare e interpretare le fonti in prospettiva storica.
- Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si sono prodotte, nel contesto di una continuità.
- Saper utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione.
- Consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi.
- Raggiungere il possesso di solide conoscenze.
- Utilizzare un valido metodo di studio.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti dalla totalità della classe, anche se in modo differenziato a seconda dell'impegno e del metodo di lavoro. Alcuni studenti, pur arrivando alla sufficienza, evidenziano alcune carenze nella capacità di collegare e interpretare le conoscenze acquisite, altri risentono di difficoltà nell'esposizione.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione guidata

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Appunti, dispense
-
- LIM
- Contenuti digitali

Strumenti di verifica

Interrogazione orale o questionario scritto

Numero prove :

Due/tre prove per quadrimestre

Tempo assegnato:

20'-30' minuti per le interrogazioni orali; un modulo ora Materiale audiovisivo e documentario per le verifiche scritte

Indicatori della valutazione

- Saper individuare i contenuti essenziali di un testo, un documento o un argomento
- Pertinenza delle risposte fornite
- Proprietà lessicale e chiarezza espressiva
- Capacità di collegamento e di interpretazione dei fatti e dei fenomeni storici

Valutazione

E' stata utilizzata la scala di valutazione da 4 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli argomenti trattati ed esporli in modo sufficientemente chiaro, utilizzando il lessico specifico.
- Saper attuare i più importanti collegamenti tra gli eventi.

PROGRAMMA DI STORIA

1. Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento

- Il contesto socio-economico della *Belle Epoque*
- Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento
- L'età giolittiana

2. La prima guerra mondiale

- Le premesse, le cause e le fasi della conflitto
- I fragili equilibri del dopoguerra

3. La rivoluzione russa, l'ascesa di Lenin e la nascita dell'URSS

- La rivoluzione bolscevica, Lenin al potere dal comunismo di guerra alla NEP
- Tentativi rivoluzionari in Europa

- Il “biennio rosso” in Italia

4. L’Unione Sovietica tra le due guerre: l’ascesa al potere di Stalin

- L’ascesa di Stalin e l’accentramento del potere
- La politica economica: i piani quinquennali
- Aspetti del totalitarismo stalinista: repressione del dissenso, culto della personalità
- Le “purghe” staliniste e il sistema dei gulag sovietici

5. Gli Stati Uniti e la crisi del ‘29

- La politica isolazionista degli U.S.A
- Il boom economico degli Anni Venti
- La crisi del ‘29: cause ed effetti
- F.D. Roosevelt e il New Deal

7. Il regime fascista di Mussolini

- L’ascesa del fascismo da movimento a partito: la fase dello squadristico
- La costruzione dello Stato fascista
- L’organizzazione del consenso e la repressione del dissenso
- Rapporti con la Chiesa e Patti lateranensi
- Economia e società durante il fascismo
- la politica estera di Mussolini
- Antisemitismo e leggi razziali

8. La Germania nazista

- L’ascesa di Hitler al potere
- La struttura totalitaria del Terzo reich

9. La seconda guerra mondiale

- Cause e premesse: l’espansione territoriale tedesca negli anni ‘30 e l’inerzia delle potenze democratiche come cause del conflitto
- L’allargamento del conflitto (fasi della guerra e i principali fronti bellici)
- La vittoria degli alleati, la liberazione e la fine della guerra

10. L’Italia , un paese spaccato in due

- La caduta del fascismo in Italia, l’armistizio dell’8 settembre 1943, l’occupazione nazi-fascista e l’inizio della guerra civile
- La Resistenza: caratteri, organizzazione, significato

11. Il mondo dopo il secondo conflitto mondiale e la guerra fredda

- Le conferenze di pace e il nuovo assetto dell'Europa e del mondo
- La nascita dell'ONU
- La guerra fredda e il bipolarismo

12. L'Italia del secondo dopoguerra

- L'Italia nel dopoguerra e la nascita della prima Repubblica
- La Costituzione e le elezioni del 1948
- La ricostruzione e gli anni dello sviluppo economico nell'Italia del dopoguerra: aspetti dell'economia negli anni '50-'60.

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta in ottemperanza ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF:

- del fatto che siano stati sostanzialmente raggiunti o meno gli obiettivi educativi e disciplinari previsti nelle programmazioni iniziali;
- della possibilità di completare il conseguimento di tali obiettivi nel corso della pausa estiva;
- dei livelli di partenza del singolo allievo, del confronto tra la situazione iniziale e finale, dei miglioramenti o peggioramenti rispetto alla situazione in ingresso;
- delle potenzialità riconosciute all'allievo, potenzialità comunque almeno in parte messe a frutto nel corso dell'anno scolastico;
- dell'interesse e motivazione verso lo studio, nonché dell'impegno e volontà dimostrati;
- della frequenza alle lezioni e della partecipazione al dialogo educativo ed alle attività pomeridiane o alle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- del fatto di avere recuperato le eventuali insufficienze riferite al primo periodo valutativo;
- dei contenuti del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il C.d.C., con riferimento al quadro europeo delle qualifiche, adotta la seguente griglia per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari

Livello	Descrizione
Base	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici in completa autonomia
Medio	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia
Avanzato	Svolgere compiti e risolvere problemi, anche non ricorrenti, scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Si utilizza tutta la scala decimale. La sufficienza verrà attribuita in presenza dei seguenti elementi:

- Conoscenza generale, ma non approfondita, dei nuclei fondanti delle diverse discipline
- Capacità di effettuare semplici operazioni di analisi e sintesi, di organizzare e svolgere il compito affidato in modo sufficientemente coerente, cogliendone gli aspetti fondamentali
- Presenza di alcuni errori che, tuttavia, non inficiano l'esito dell'operato

11.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- della frequenza scolastica;
- dell'interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- dell'impegno e volontà dimostrati nello studio;
- dell'interesse attivo all'insegnamento della religione cattolica;
- della partecipazione alle attività complementari ed integrative.
- dei crediti formativi riconosciuti

Tabella A(D.Lgs.62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

11.3 Griglie di valutazione di prima prova

CANDIDATO _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA **TIPOLOGIA A -**
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	6 Rispetta i vincoli richiesti, ma non sempre in modo efficace	7-8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9-10 Rispetta in modo completo e adeguato tutti i vincoli richiesti
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	7-11 Comprensione e analisi confuse e lacunose	12-13 Comprensione e analisi parziali e semplici, nel complesso sufficienti	14-15 Comprensione e analisi complessivamente corrette, ma non approfondite	16-17 Comprensione e analisi corrette, complete e abbastanza approfondite	18-20 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti
- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	7-8 Interpretazione nel complesso corretta, sicura e adeguatamente articolata	9-10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE: ___/15

FIRMA DEL DOCENTE _____

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA

B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	7-8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9-10 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-13 Elaborato schematico e non sempre lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare, e con collegamenti semplici ma coerenti dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali scarsi	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	7-8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9-10 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE: ___/15

FIRMA DEL

DOCENTE _____

CANDIDATO _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6 Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e paragrafazione adeguati	7-8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	9-10 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-13 Elaborato dallo sviluppo semplice e non sempre lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici ma corretti dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo complessivamente coerente e con adeguata organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico ed efficace in ogni sua parte

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE: ___/15
DEL DOCENTE _____

FIRMA

11.4 Griglia di valutazione di seconda prova

INDIRIZZO TURISMO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		...
TOTALE			...

11.5 Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

11.6 Simulazioni delle prove d'esame

il CdC, come da verbale n° 4 del 15/04/2023 ha proposto agli alunni le seguenti simulazioni:

Italiano: 18/05/2026 (una prima simulazione è stata effettuata in data 13/01/2026)

Discipline Turistiche e Aziendali: 28/05/2026 (una prima simulazione è stata effettuata in 27/01/2026)

Colloquio: prevista per la seconda metà di maggio